



UNIONE EUROPEA



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REPUBBLICA
ITALIANA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA

PO FEAMP 2014/2020

Regolamento (UE)n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del
15 maggio 2014 relativo al
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

PRIORITA' 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in
termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
(OT 3, capo 2 del Regolamento (UE)n. 508/2014)

AVVISO PUBBLICO

MISURA 2.47

INNOVAZIONE

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/70 del 11.06.2019

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI	4
PREMESSA	11
PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI	12
Articolo 1 –Misura attivata	13
Articolo 2 – Risorse disponibili	13
Articolo 3 – Soggetti ammissibili.....	13
Articolo 4 - Spese ammissibili.....	13
Articolo 5 – Localizzazione degli interventi.....	14
Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda.....	14
Articolo 7 - Documentazione della domanda	15
Articolo 8 – Valutazione delle domande	18
Articolo 9 –Graduatorie e concessione dei contributi.....	20
Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti.....	21
Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi	22
Articolo 12 – Obblighi del beneficiario	23
Articolo 13 – Controlli	24
Articolo 14 – Varianti.....	24
Articolo 15 – Proroghe	25
Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	25
Articolo 17 – Ricorsi.....	26
Articolo 18 – Trattamento dei dati personali	26
Articolo 19 – Stabilità delle operazioni	27
PARTE II - SCHEDE TECNICHE DI MISURA	28
1.1 Descrizione tecnica della Misura.....	29
1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura	29
1.3 Criteri di ammissibilità	30
1.4 Interventi ammissibili.....	30
2. Categorie di spesa ammissibili	31
3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse).....	32
4. Criteri di selezione	34
5. Intensità dell'aiuto.....	35
PARTE III - MODULISTICA	37

Allegato A – Modello di domanda	38
Allegato B – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica/risultato.....	43
Allegato C – quadro economico di sezione progettuale - Stato di attuazione delle spese.....	45
Allegato D – Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze	46
Allegato E - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità	47
Allegato F – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)	51
Allegato G – Quadro sinottico per la valutazione di merito	52
Allegato H - Affidamento bancario.....	54
Allegato I - Dichiarazione di avvio dei lavori	55
Allegato L – Richiesta di liquidazione anticipazione	57
Allegato M – Richiesta di liquidazione per stato d’avanzamento lavori/Saldo.....	59
Allegato N – Elenco riepilogativo fatture e/o altri titoli di spesa equivalenti	62
Allegato O – Dichiarazione liberatoria del fornitore	64
Allegato P - Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari	65
Allegato Q/1 – Schema di Verbale.....	66
Allegato Q/2 – Schema di Check list di controlli di I livello.....	69
Allegato Q/3 – Schema di Check list di controllo in loco.....	72
Allegato R – modalità e condizioni per le operazioni di locazione finanziaria (leasing).....	76

RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/95 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità
- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01)
- Regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91
- Regolamento (CE) n. 710/2009 della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012
- Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1232/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione

- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi
- Regolamento (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. 1516/2015 della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri

per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;;
- Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;;
- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);;
- Regolamento (CE) 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;;
- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 1954/2003, (CE) 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- EUSAIR -- Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);;
- Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) 763/2014 della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;

- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 che approva il Programma operativo FEAMP ITALIA 2014/2020 per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;
- Regolamento delegato (UE) 1014/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;
- Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1243/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;;
- Regolamento delegato (UE) 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;;
- Regolamento delegato (UE) 2252/2015 della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 288/2015 per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;
- Regolamento delegato (UE) 1076/2015 della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;;
- Regolamento delegato (UE) 852/2015 della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare

un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) 616/2015 della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 895/2015 della Commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
- Regolamento delegato (UE) 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
- Regolamento delegato (UE) n. 2015/1930 della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione
- **modifica semplificata del PO FEAMP 2014/2020 ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Reg(UE) n. 508/2014 la cui approvazione da parte dei Servizi della Commissione UE è stata comunicata dall'AdG con nota del 15.02.2018 prot. n. 3750;**

1.3 Normativa nazionale

- L. n. 575/65 del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965)
- Legge n. 689/81 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario)
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>
- D.P.R. n. 357/97 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997)
- Circolare INPS n. 196/1997 del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

- D.P.R. n. 380/01 del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- D.P.R. n. 313/02 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015
- D.P.R. n. 120/03 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003)
- D. Lgs n. 196/03 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123)
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38.
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244)
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010)
- Decreto Legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 193 del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015)

- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D.M. 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di Gestione del programma Operativo FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- Intesa sull'Accordo Multiregionale raggiunta in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, diretta a disciplinare l'attuazione coordinata, tra l'Amministrazione centrale, le Regioni e le Province autonome, degli interventi del PO FEAMP 2014/2020;
- D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- Piano Strategico Nazionale per l'acquacoltura 2014-2020;
- **Nota DG PEMAC del 23.03.2018 prot. n. 7053 relativa Documentazione propedeutica ad una modifica ordinaria del Programma Operativo ai sensi degli artt. 20 e 22 del Reg. (UE) n. 508/2014: comunicazione Piano finanziario OI Regione Abruzzo.**

1.4 Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 29/06/2016 concernente la presa d'atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA2014 - 2020, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, allegato sotto la lettera "A";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 746 del 15/11/2016 concernente la presa d'atto del Piano Finanziario attribuito alla Regione Abruzzo.
- Deliberazione di Giunta regionale n. 806 del 23/10/2018 concernente presa atto della nuova articolazione del piano finanziario della Regione Abruzzo approvato con decisione di esecuzione C(2018) 6576 del 11.10.2018

PREMESSA

Il presente Avviso si articola in 3 sezioni:

1. “PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI”

contenente disposizioni comuni a tutte le Misure;

2. “PARTE II – SCHEDA TECNICA DI MISURA”

contenente le Disposizioni specifiche della Misura;

3. “PARTE III – MODULISTICA”

contenente tutti gli allegati citati nella parte generale dell’Avviso

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Misura attivata

Il presente Avviso dà attuazione alla **Misura 2. 47 INNOVAZIONE** del P.O. FEAMP 2014-2020 approvato della Commissione europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.

La Misura intende promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura, con l'obiettivo di migliorare la competitività delle PMI e favorire un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitare l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibile.

Articolo 2 – Risorse disponibili

Le disponibilità finanziarie per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Avviso ammontano ad € 319.827,00 pari all'intero budget assegnato all'OI Regione Abruzzo.

La spesa ammissibile minima per ciascuna istanza non può essere inferiore ad € 50.000 (imponibile).

L'intensità del contributo pubblico è declinata nella specifica Scheda di misura contenuta nella parte II del presente Avviso.

Il Contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario per lo stesso progetto di investimento e per le singole spese ammissibili.

Le risorse disponibili sono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale della spesa ammissibile. Le domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

Articolo 3 – Soggetti ammissibili

Ai sensi del presente Avviso, sono ammissibili a proporre istanza di contributo i soggetti in possesso dei requisiti indicati nella scheda tecnica unita al presente Avviso come Parte II.

Articolo 4 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al finanziamento del FEAMP le spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso. A norma dell'art. 65, par. 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 è fatta salva l'ammissibilità al sostegno del FEAMP delle operazioni non completamente attuate prima della presentazione della domanda di finanziamento.

A titolo esemplificativo:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, come dimostrato dai relativi giustificativi;
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature, l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che interventi edilizi, l'operazione può essere definita completamente attuata, quando entrambe le fattispecie sopra riportate sono soddisfatte.

Sono considerate ammissibili le spese che risultino:

- pertinenti ed imputabili all'operazione;
- congrue
- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- sostenute nel periodo di ammissibilità,
- tracciabili;
- contabilizzate.

Le categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione conformi alle disposizioni regolamentari ed alle disposizioni contenute nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020".

È ammissibile l'acquisizione dei beni mobili e immobili in leasing con le modalità descritte nell'Allegato R.

Le spese ammissibili sono dettagliate nella specifica scheda di Misura.

Le spese generali, disciplinate nel par. 7.1.1.13 del Documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020" e dettagliate nella Scheda Tecnica di Misura contenuta nella Parte II del presente Avviso, sono ammissibili a finanziamento se collegate alla operazione finanziata e necessarie per la sua/loro preparazione o esecuzione; sono quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 4%.

Art. 5 – Localizzazione degli interventi

La Misura si applica sull'intero territorio regionale, costiero e non, e nell'antistante specchio acqueo fino al limite delle 12 miglia.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Le istanze finalizzate ai benefici del presente avviso pubblico devono essere inviate alla Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca – Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica esclusivamente

a mezzo di apposita piattaforma informatica

all'indirizzo internet <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> , ove saranno riportate le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda.

Non saranno prese in esame domande che pervengano con altre modalità.

L'istanza per l'ammissione all'aiuto è formulata attraverso l'invio dei seguenti documenti:

- domanda sottoscritta dal proponente redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato A, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. **Il Modello di domanda deve essere scaricato dalla**

piattaforma, compilato in tutte le sue parti, firmato digitalmente ovvero con firma autografa, e caricato sulla piattaforma unitamente alla documentazione indicata nel presente articolo in formato elettronico PDF/A.

➤ documentazione elencata nell'art. 7 del presente Avviso.

Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile a partire dalle ore 14.00 del 14/6/2019 e sino alle ore 14.00 del 13/09/2019;

Sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ sarà pubblicato con il presente Avviso, a partire dal 14/6/2019, un comunicato esplicativo delle modalità di accesso alla predetta piattaforma informatica.

Articolo 7 - Documentazione della domanda

I documenti vanno inviati utilizzando gli appositi campi della piattaforma. La dimensione massima di invio per ogni documento è fissata in 10 MB. I documenti per i quali non sono previsti campi specifici devono essere compressi in un archivio di tipo zip ed inviati utilizzando il campo denominato "altra documentazione". Per l'archivio zip la dimensione massima è fissata a 100 MB.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) **per i soggetti aventi forma societaria o associativa, copia dello Statuto, dell'Atto costitutivo ed elenco soci**, aggiornati all'ultima modifica dei patti sociali, copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica, atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere la domanda;
- 2) **per i soggetti privati aventi o meno forma societaria copia degli ultimi 2 bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione (intendendosi per tali quelle attive da meno di un esercizio completo alla data della domanda);
- 3) **per gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, copia dello Statuto**, dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica, atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere la domanda, relazione illustrativa delle esperienze sviluppate in materia di innovazione coerente con gli obiettivi della misura e delle competenze detenute dallo staff che si intende impegnare; la relazione va presentata anche nel caso in cui l'organismo partecipi all'avviso in collaborazione con imprese acquisite;
- 4) Nel caso di domande presentate in associazione (ATI, ATS, Reti di impresa etc) da imprese di acquacoltura ed Organismi tecnico/scientifici in relazione a ciascun membro del raggruppamento vanno prodotti i pertinenti documenti di cui ai precedenti i pertinenti documenti di cui ai precedenti punti 1-2-3, nonché relazione descrittiva dei ruoli svolti nel progetto da ciascun partecipante e atto

che individua il capofila autorizzato a sottoscrivere la domanda di accesso al contributo e la/le domande di pagamento ;

- 5) Autodichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:
 - iscrizione dell'Impresa alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero di riferimento, della decorrenza e della Partita IVA;
 - dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni (dichiarazioni inserite nel modello di domanda Allegato A);
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia resa dal rappresentante legale e dai componenti del raggruppamento/ats che abbiano ruoli di utilizzatori di risorse per i familiari conviventi di maggiore età;
- 6) elenco delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento. La dichiarazione va resa anche se negativa, nel senso di attestare esplicitamente che nessuna autorizzazione, permesso, licenza, nulla osta è necessario.
- 7) Copia degli atti autorizzatori di cui al punto precedente, se posseduti, ovvero copia dell'istanza di rilascio inviata per ognuno di essi alla competente Autorità. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.
- 8) in caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno, a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.
- 9) **Relazione tecnica** dettagliata del progetto/iniziativa, sottoscritta da un esperto individuato dall'Organismo tecnico-scientifico o da un esperto qualificato iscritto ad idoneo albo **redatta secondo i seguenti contenuti minimi:**
 - a. una descrizione generale delle attività da svolgere con esplicitazione degli obiettivi, del cronoprogramma delle fasi attuative con indicazione del termine di avvio e di completamento, da redigere assumendo a riferimento quanto indicato nell'articolo 10, dell'ambito tematico dell'innovazione perseguita, delle modalità di animazione, delle modalità di diffusione dei risultati, delle competenze supportate da curricula del personale da utilizzare, delle ricadute attese dell'innovazione proposta sulla competitività e sul rendimento economico dell'impresa/delle imprese, dei compiti e delle attività assegnate a ciascuno dei partecipanti nel caso di progetti presentati in collaborazione;
 - b. Illustrazione della fattibilità tecnico-scientifica dell'intervento attraverso elementi di analisi di prefattibilità ambientale, paesaggistica o di altra natura, analisi di mercato etc;
 - c. Compilazione del modello relativo agli indicatori di realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato B.

d. idonea documentazione fotografica esplicativa dello status quo ante l'intervento;

La relazione deve essere altresì corredata da:

- **elaborati grafici** (situazione ex ante ed ex post) costituiti da planimetria, prospetti, sezioni e, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili, dettaglio di particolari costruttivi;
- **layout dei macchinari e delle attrezzature**, ove ne sia prevista l'acquisizione, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso il loro innesto nel ciclo produttivo;
- **titoli di disponibilità**, debitamente registrati, sia dei terreni, sia delle strutture da cui si evinca la disponibilità dei beni necessari alla realizzazione dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
- nel caso in cui l'immobile o l'impianto non siano detenuti a titolo di proprietà, **documentazione attestante il titolo giuridico che legittima la disponibilità** dell'immobile o dell'impianto e **dichiarazione sostitutiva di notorietà**, a firma del proprietario di esso, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;
- **computo metrico estimativo analitico** (relativo alle opere edili ed affini, se previste, sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente attestazione della congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico. Il computo metrico va redatto in base al prezzario regionale vigente alla data di presentazione della domanda. Per tutte le voci di costo non comprese nel prezzario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista;
- **almeno tre preventivi di spesa** emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, che il soggetto intende acquistare. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un minor numero di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da meno di tre offerenti, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti.

Per tutti i beni/servizi, ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi acquisiti, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. Nel caso di presentazione di meno di tre preventivi, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di essi nel numero indicato.
- **Quadro di raffronto dei preventivi.**
- **Per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda perizia asseverata** a firma di un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale attestante la congruità dei costi unitari.

➤ **quadro economico** di sezione progettuale conforme allo schema **Allegato C** dal quale risulti lo stato di attuazione delle spese indicate nel Progetto;

10) Autodichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante:

- che gli interventi descritti non riguardano lavori di manutenzione ordinaria;
- che gli interventi descritti non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa;
- che gli interventi descritti non sono finalizzati all'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati;

11) **Allegato B – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica;**

12) **Allegato G – Quadro sinottico per la valutazione di merito**

13) **Elenco riepilogativo** della documentazione e delle dichiarazioni allegate alla domanda;

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Articolo 8 – Valutazione delle domande

Il Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio competente, coadiuvato da eventuali risorse di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.

8.1 Valutazione di ricevibilità

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato D finalizzata ad accertare che:

- La domanda sia stata presentata impiegando il modello Allegato A;
- La domanda sia debitamente sottoscritta e corredata di copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- La domanda sia corredata da un documento recante **relazione tecnica illustrativa dell'intervento;**

Ove non ricorra anche solo una delle suddette condizioni, la domanda viene dichiarata irricevibile ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative.

L'Ufficio competente provvede ad assegnare alle domande ricevibili un codice identificativo FEAMP, da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente. Lo stesso Ufficio avvia l'immissione nel SIPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascuna operazione, completando l'acquisizione a sistema delle informazioni necessarie di pari passo con gli sviluppi dell'iter gestionale.

8.2 Valutazione di ammissibilità

La valutazione di ammissibilità è svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato E, e consiste nella verifica dei seguenti profili:

1. Completezza e perfezione documentale delle Istanze. Alle istanze debbono essere allegati tutti i documenti ad esse pertinenti indicati nell'art. 7: in assenza anche di uno solo dei documenti necessari la domanda è dichiarata inammissibile. Qualora uno o più documenti, ancorchè prodotti, necessitino di perfezionamento, l'Ufficio può richiederlo fissando un termine di 15 giorni per la trasmissione;
2. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui alla specifica scheda di misura – parte II Avviso.
3. congruità dell'intervento con le finalità della Misura;
4. coerenza della domanda di contributo con i parametri di cofinanziamento specificati nel par. 8 della scheda di Misura (Parte II);
5. sono accertati d'Ufficio, prima della conclusione degli interventi, con la collaborazione delle competenti Pubbliche Amministrazioni i seguenti requisiti di ammissibilità autodichiarati dal richiedente:
 - il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
 - il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);

Il Servizio provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando la/le eventuali cause di inammissibilità. **La domanda è dichiarata inammissibile, ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative, in caso di mancato soddisfacimento anche di una sola delle condizioni di cui ai punti da 1 a 4.**

I progetti ammissibili sono sottoposti ad istruttoria tecnica. A tal fine l'Ufficio compila una *check list* conforme allo schema di cui all'Allegato F. Ove ne ravvisi la necessità, l'Ufficio può richiedere ulteriori chiarimenti, fissando a tal fine brevi termini.

8.3 Valutazione di merito

Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio provvede a svolgere la valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento; a tal fine può avvalersi, ove ne ravvisi l'opportunità, di un Nucleo di valutazione esterno appositamente costituito dal RAdG.

La valutazione di merito consiste nell'attribuzione al progetto di un punteggio specifico, sulla base delle griglie di valutazione riportate nelle Schede tecniche, esplicative dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del FEAMP nella seduta del 25/05/2016.

I Criteri di selezione valorizzano, nell'ambito della valutazione di merito delle domande ammissibili, requisiti particolari ed elementi di qualità presenti nelle proposte progettuali candidate. I criteri di selezione si distinguono in tre tipologie:

- Criteri trasversali (T), applicabili, in generale, a tutte le Misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi;
- Criteri specifici del richiedente (C), riferiti a caratteristiche detenute dal medesimo al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento;

- Criteri relativi all'operazione (O), riferiti alle caratteristiche dell'operazione da realizzare.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei criteri sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, e coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento in sede di valutazione di merito è specificato nella relativa scheda di misura.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, la soglia minima di idoneità per ciascuna misura è pari ad almeno 1 punto da raggiungere con almeno 2 criteri.

In caso di ex-aequo, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo maggiore, fino a concorrenza del budget.

Allo scopo di consentire una mirata attività valutativa, il richiedente deve allegare all'istanza, per ciascuna misura/sottomisura attivata, un QUADRO SINOTTICO conforme al modello Allegato G riepilogativo dei criteri di selezione a suo avviso applicabili e dei documenti a tal fine prodotti con la domanda: l'ufficio non attribuisce alcun punteggio per i criteri non segnalati nel quadro sinottico o non adeguatamente documentati.

Articolo 9 –Graduatorie e concessione dei contributi

A) Graduatorie:

Le istanze idonee sono inserite in una apposita graduatoria di merito redatta nell'ordine del punteggio assegnato; esse sono approvate con atto definitivo del Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica. Lo stesso Servizio provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca.

La pubblicazione vale come notifica erga omnes.

B) Concessione dei contributi:

Pena la decadenza dal contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Beneficiario deve produrre, nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione della graduatoria di merito:

- tutte le autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di tipo amministrativo e sanitario e comunque necessari per la realizzazione dell'intervento il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda,
- affidamento bancario di importo pari almeno al cofinanziamento privato dovuto, finalizzato alla realizzazione del progetto, rilasciato esclusivamente da uno o più Istituti di credito, che attesti la capacità economica del richiedente rispetto agli oneri finanziari cui egli è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto complessivo, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato H;

L'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio, nei casi previsti dalle norme vigenti, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente ed Codice Unico di Progetto (CUP). La concessione delle agevolazioni è disposta in presenza di un DURC regolare di data non anteriore a 120 giorni e, se del caso, di una documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 in corso di validità.

I provvedimenti di concessione dei contributi sono emessi, di norma, entro 30 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale, nel limite della disponibilità finanziaria e,

comunque, secondo la misura indicata all'art. 2 dell'Avviso. Il Servizio ha, peraltro, facoltà, valutate le esigenze di avanzamento del programma, al fine di prevenire rischi di disimpegno, di procedere alla concessione anche se uno o più atti autorizzatori siano in itinere. In tal caso, l'erogazione del contributo segue il completamento documentale.

I progetti che sulla base della graduatoria risultino selezionati come idonei ma non finanziabili per insufficienza del budget, potranno essere oggetto di successiva ammissione al contributo, nei limiti delle risorse rinvenute a seguito di rinunce o decadenze, entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione della graduatoria.

Il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- totale contributo concesso;
- riparto contributo per quote di cofinanziamento.

Il Servizio dispone la pubblicazione del provvedimento di concessione sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca, sul sito web nella specifica sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 ("Decreto sviluppo").

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA.

Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione **l'inizio lavori entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.**

L'avvio dei lavori coincide:

- per gli interventi materiali comprendenti la sola fornitura di beni o servizi con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
- per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive);
- per gli interventi immateriali, la data di avvenuto inizio della prima attività contemplata nel cronoprogramma del progetto ammesso.

L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'Allegato I sottoscritta dal richiedente e trasmessa all'Amministrazione a mezzo PEC.

I progetti devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo. Entro il termine finale devono essere realizzate tutte le opere, gli investimenti, gli acquisti preventivati, eseguiti i relativi pagamenti e acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività.

A pena di decadenza dal contributo, una spesa almeno pari al 50% di quella ammessa deve essere documentata entro 8 mesi dalla concessione dei benefici.

La domanda di saldo e la relativa documentazione vanno prodotte nei trenta giorni dalla scadenza del predetto termine o della eventuale proroga.

Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

1. anticipo del 20% del contributo concesso, previa dimostrazione dell'avvio dei lavori. La richiesta di anticipo deve pervenire entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione. La domanda deve essere corredata da una garanzia fidejussoria, di importo pari alla anticipazione richiesta, rilasciata da un istituto bancario o prestata da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. La garanzia decorre dalla data di emissione ed ha la durata di 18 mesi. L'O.I. Regione Abruzzo, con motivata richiesta, inviata almeno 15 giorni prima della scadenza, può richiedere una proroga per ulteriore 30 giorni, che il fideiussore si impegna a concedere, oltre ad eventuali proroghe di altri 30 giorni per cause non dipendenti da volontà dell'O.I. La Polizza deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest'ultima. In caso di beneficiari pubblici la domanda deve essere corredata da garanzia scritta fornita a copertura dall'Ente pubblico per un importo complessivo pari all'anticipazione richiesta.
2. max 3 SAL al raggiungimento di una spesa di almeno il 20% per ciascuno di essi; il cumulo di anticipazione e SAL non può comunque superare l'80% del contributo concesso
3. Saldo finale, previa verifica di conclusione dell'intervento.

Tutte le richieste di pagamento (anticipazione, ove richiesta, stato di avanzamento, saldo finale) devono formare oggetto di specifica richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario come da Allegati L ed M.

Per il pagamento dei SAL e del Saldo le istanze devono essere corredate della seguente documentazione:

- relazione tecnica sottoscritta sottoscritta da un esperto individuato dall'Organismo tecnico-scientifico o da un esperto qualificato iscritto ad idoneo albo, contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni e descrizione dello stato di avanzamento delle attività;
- contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di computo metrico analitico relativo a tutte le spese progettuali sostenute;
- fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura "PO FEAMP 2014 – 2020 – Misura ___ - C.U.P.____". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ___" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che

l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fattura, dell'imponibile in euro redatto in conformità all'allegato N;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici redatte in conformità all'Allegato O;
- estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;
- per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000 autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011;
- per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell'acquirente che del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- solo per la richiesta del saldo finale: Allegato C – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica e relazione dell'Ente scientifico o tecnico contenente la convalida dei risultati della ricerca.
- elenco riepilogativo della documentazione allegata alla richiesta di SAL/SALDO

Sia per l'anticipo che per i SAL/saldi, il Servizio, ove prescritto, provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente e le comunicazioni o, per contributi superiori ad € 150.000, le informazioni antimafia, tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA).

In caso di risultanza negativa della verifica DURC si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 31 commi 3 - 4ed 8 bis del Decreto Legge n. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013

Articolo 12 – Obblighi del beneficiario

Oltre a quanto innanzi stabilito, il beneficiario ha l'obbligo di:

1. avviare e completare l'investimento entro i rispettivi termini stabiliti nell'art. 10;
2. realizzare il progetto per una spesa pari almeno al 70% del totale del progetto;
3. realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato;
4. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento esclusivamente con una o più delle modalità di seguito indicate:
 - Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della

- transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
 - Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP).
 - Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
5. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. Codice FEAMP nelle causali di pagamento/fatture);
 6. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
 7. assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i Servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;
 8. acquistare specie acquicole certificate;
 9. realizzare le azioni di informazione/comunicazione di cui all'allegato P;
 10. rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali.

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi innanzi enumerati, si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Articolo 13 – Controlli

Controlli amministrativi in sede e controlli in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione, obblighi ed impegni assunti. I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali elaborate in seno al Tavolo tecnico istituito ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e secondo il "Manuale dell'O.I. dell'AdG Regione Abruzzo".

I controlli di primo livello vengono verbalizzati nella check list unita all'Avviso come Allegato Q; per ciascun affidamento esperito ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 viene, inoltre, compilata una check list specifica per il/i tipo/i di gara/e esperita/e individuata tra quelle predisposte, per le varie tipologie di affidamento possibili, dall'Autorità di Gestione Nazionale, pubblicate sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca, nella sezione FEAMP 2014-2020 – Avvisi pubblici, dedicato all'Avviso della Misura 1.43 - "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca".

Articolo 14 – Varianti

E' possibile ammettere una sola variante per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, fino a 3 mesi prima della scadenza dei termini per il completamento dell'intervento, al Servizio, che le valuta con le modalità descritte nell'articolo 8 Paragrafo 3 "Valutazione di merito", condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Non costituiscono variante, ed è pertanto direttamente consentito realizzare in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri più avanzati e funzionalmente equivalenti, nonché di adeguamenti (non sostanziali e coerenti con l'intervento) delle opere murarie e degli impianti. Tali circostanze devono essere descritte nella relazione finale per il pagamento del saldo e sono accertate in sede di verifica finale. Qualora, dopo la presentazione dell'istanza e nelle more della concessione, siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte all'approvazione del Servizio, che le valuta nel modo sopra indicato, entro il mese successivo alla notifica della concessione, e comunque prima di avanzare istanza di anticipo o SAL.

Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, da un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata con le stesse modalità previste all'art. 7 parte B.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

Articolo 15 – Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, di **30 giorni**.

La proroga dovrà essere sempre formalmente e preventivamente autorizzata dal Servizio.

Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo comunica all'Amministrazione l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- -il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto;
- -esecuzione di varianti non autorizzate;
- -mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
- -accertamento di false dichiarazioni;
- -variazione della destinazione d'uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- -cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede, nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 17 – Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

1) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

2) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca – Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo

riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

Articolo 19 – Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi è previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013.

Per “stabilità delle operazioni” si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma. Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI
- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale (dismissione o cambio di destinazione degli impianti) che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Gli importi indebitamente versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Il Servizio procede al recupero del finanziamento concesso, tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, sia necessario spostare attrezzature o macchinari oggetto di sostegno prima di cinque anni in sito produttivo diverso appartenente allo stesso beneficiario, questi ne deve dare preventiva comunicazione al Servizio. Tale spostamento può avvenire esclusivamente entro i confini amministrativi della Regione Abruzzo.

L'alienazione di macchine e attrezzature oggetto di contributo prima di cinque anni è consentita se finalizzata alla sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche equivalenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione preventiva al Servizio.

Il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

PARTE II - SCHEDA TECNICA DI MISURA

La Scheda Tecnica di Misura contenuta nella Parte II del presente Avviso, approvata con nota Ministero Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo PEMAC IV del 31.10.2019 prot. 21669 in esito alla consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale PO FEAMP descrive i seguenti elementi che i Beneficiari devono tenere in considerazione nella predisposizione dei progetti:

Descrizione tecnica della Misura

Descrizione degli obiettivi della Misura

Criteri di ammissibilità.....

Interventi ammissibili

Categorie di spesa ammissibili.....

Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse).....

Criteri di selezione

Intensità dell'aiuto.....

SCHEDA TECNICA MISURA 47

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 47
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.47 - Innovazione
Sottomisura	-
Finalità	Promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura
Beneficiari	Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro; organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro.
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.2, S3.5, S3.8, S3.9, S3.14, S3.15

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

L'innovazione nel settore acquacoltura è incentrata su iniziative volte a creare nuovi prodotti ed ottimizzare i processi produttivi delle imprese in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

Viene incoraggiata la cooperazione fra esperti scientifici e imprese acquicole al fine di far sviluppare conoscenze volte a ridurre l'impatto ambientale e diminuire l'utilizzo di farine di pesce e olio di pesce, un uso sostenibile delle risorse e l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili indirizzando le attività di ricerca sugli effettivi fabbisogni del settore e dei mercati di riferimento.

Ulteriori obiettivi riguardano lo sviluppo e l'introduzione sul mercato di nuove specie acquicole vista la crescente richiesta di prodotti ittici, soprattutto specie autoctone, del ripristino

ambientale e della ricostruzione degli stock, in particolare viene promosso l'adeguamento tecnologico delle avannotterie esistenti.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014, in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020, è, quindi, quello di promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura al fine di favorire un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitare l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibile.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i>
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i>
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro presentano una valutazione preventiva dell'operazione.
Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore <ul style="list-style-type: none"> - viene presentato un piano aziendale; - per gli interventi di cui al par. 1 - lett. b) viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto; - per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi
L'intervento è svolto da o in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:

- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente;
- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce;
- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili;

- sviluppo o introduzione sul mercato di nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- valutazioni riguardo la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi.

2. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, studi fattibilità)

costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, ecc.).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;

spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;

investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;

consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;

retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;

spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;

spese per la costituzione di ATI/ATS;

viaggi e trasferte del personale non amministrativo;

spese per lo sviluppo e l'introduzione di nuove specie acquicole per allevamento di Organismi non Geneticamente Modificati;

spese per lo sviluppo e l'introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;

spese per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;

utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;

costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.).

spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima fino ad una percentuale massima dell'8% del costo progettuale totale calcolate al netto delle stesse spese generali, per interventi che

prevedano la realizzazione di opere edili e affini; sono riconosciute nel limite del 4% per interventi che non prevedano le predette opere edili ed affini.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;

nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;

le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;

costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Ai sensi del par. 3 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, Il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;

- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal DLgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;

-imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media ≤40 anni	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	C=0 N=1 C=1 N≥2	1	
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O7	L'operazione prevede interventi innovativi	C=0 NO	0	

OPERAZIONE A REGIA				
	inerenti avannotterie esistenti	C=1 SI		
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	C=0 NO C=1 SI	0	
10	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'allevamento e alla commercializzazione di ostriche e/o cappesante	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

5. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, l'intensità dell'aiuto dell'aiuto pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico.

Sempre in deroga al par. 1, secondo quanto previsto dal par. 3 del medesimo articolo l'intensità dell'aiuto pubblico è pari all'80% della spesa totale ammissibile se l'intervento soddisfa i criteri seguenti secondo l'interpretazione fornita dai Servizi comunitari e riportata nelle FAQ dell'Autorità di gestione versione febbraio 2019 pubblicate sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca/FEAMPdomandeerisposte:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;

-elementi innovativi, se del caso, a livello locale.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di	30
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014: possibile aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

¹ Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca.

PARTE III - MODULISTICA

Allegato A – Modello di domanda

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica
Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Reg. CE 508/2014
Programma Operativo FEAMP 2014/2020
Priorità 2 “Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”
AVVISO PUBBLICO Misura 2.47
INNOVAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di:

1) Rappresentante Legale/Titolare dell’Impresa acquicola _____ con
sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____ Codice Fiscale _____ Partita
I.V.A. _____, telefono _____
e-mail _____, PEC _____

2) Rappresentante Legale dell’ Organismo scientifico o tecnico pubblico o privato riconosciuto dal
diritto nazionale dello stato membro denominato _____ con
sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____ Codice Fiscale _____ Partita
I.V.A. _____, telefono _____,
e-mail _____, PEC _____

3) Rappresentante Legale dell’Associazione (ATI, ATS, Rete d’impresa....)
denominata _____ costituito dai seguenti soggetti:

✓ Organismo scientifico o tecnico pubblico o privato riconosciuto dal diritto nazionale dello
stato membro (capofila) denominato _____ con sede legale nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____ Partita _____ I.V.A.
_____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____

✓ Organismo scientifico o tecnico pubblico o privato riconosciuto dal diritto nazionale dello
stato membro denominato _____ con sede legale nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____

Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____

✓ Impresa agricola con sede legale nel Comune di _____ Provincia
_____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita
I.V.A. _____, telefono _____
_____ e-mail _____, PEC _____

✓ Impresa agricola con sede legale nel Comune di _____ Provincia
_____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita
I.V.A. _____, telefono _____
_____ e-mail _____, PEC _____

✓

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, Misura 2.47 denominata "Innovazione" la concessione del contributo pubblico di Euro _____ (in lettere: _____ /___), pari al _____ % dell'investimento complessivo di Euro _____ (in lettere: _____ /___), per la realizzazione del progetto avente la seguente denominazione" _____ localizzato nel Comune di _____ Via _____ Prov _____

A TAL FINE

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione scaturenti dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 , nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, come previsto all'art. 75 del medesimo Decreto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che:

- l'impresa richiedente è in possesso dei seguenti requisiti:
 - è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____;
- il richiedente è in possesso dei seguenti requisiti:
 - nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso D. Lgs. o altra ipotesi di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 come di seguito definiti:
 - a) *soggetti che siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;*

- b) soggetti nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunciata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;*
- c) soggetti che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici;*
- d) soggetti che non abbiano ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove dev'essere eseguito l'appalto;*
- e) soggetti nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;*
- f) soggetti i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'articolo 109, paragrafo 1.*
- non rientra tra i casi di inammissibilità previsti dai § 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del § 5 del medesimo articolo):
- a) non ha commesso un' infrazione grave a norma dell'art. 42 al Reg (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;*
- b) non è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, paragrafo 3 del Reg. (CE) n. 1005/2008 o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale Regolamento;*
- c) non ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri Atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;*
- d) non ha commesso una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo Europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP;*
- di non aver beneficiato, nei cinque anni precedenti la scadenza del presente avviso, per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza, di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre, in futuro, istanze in tal senso essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- che l'investimento oggetto di richiesta di contributo non attiene la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data del presente avviso pubblico;

- di non essere debitore di somme erogate ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, da restituire sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
- che le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della misura 2.47 del PO FEAMP 2014/2020;

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A PENA DI DECADENZA DAI BENEFICI :

- a non effettuare transazioni finalizzate all'acquisizione di beni e servizi nei confronti di parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado, né con persone giuridiche che ricomprendono parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni di quanto dichiarato nella domanda;
- comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- osservare il divieto di cessione fuori dall'Unione europea e di destinazione a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;
- non alienare, dismettere o modificare la destinazione d'uso degli immobili, degli impianti, macchinari, attrezzature realizzati col contributo FEAMP per un periodo di cinque anni dalla data dell'erogazione del saldo finale;
- comunicare tutte le informazioni che verranno richieste dal Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica necessarie per il monitoraggio e la valutazione delle attività relative al Reg. (UE) 508/2014 ;
- consentire che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/07;
- consentire l'accesso in azienda ed alla documentazione agli organi incaricati dei controlli;

ESONERA

- l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati.

ALLEGA

La Documentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato B – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica/risultato

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
 _____, Codice Fiscale _____, nella qualità
 di Rappresentante Legale dell'Impresa /dell' Organismo scientifico o tecnico/dell'Associazione
 _____ con sede legale nel Comune di
 _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
 Fiscale _____ Partita _____ I.V.A.
 _____, telefono _____, e-
 mail _____, PEC _____ in qualità di
 beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
 Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice
 _____,

Comunica

La previsione/il raggiungimento dei seguenti effetti in termini di risultato ed output così come
 identificati nel Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nelle tabelle 3.2 “obiettivi specifici ed
 indicatori di risultato” E 3.3. “pertinenti misure e indicatori di output”:

Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze Misura 2.47				
“obiettivi specifici ed indicatori di risultato”				
Titolo dell'Obiettivo specifico	Titolo dell'indicatore di risultato	Unità di misura	Risultato previsto *	Risultato raggiunto a seguito della realizzazione dell'operazione**
1 - Sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico, dell'innovazione e del trasferimento delle conoscenze	2.1 Variazione del volume della produzione	Tonnellate		
	2.2 Variazione del valore della produzione	Migliaia di euro		
	2.3 Variazione dell'utile netto	Migliaia di euro		

SOTTOSCRIZIONE

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

 lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
 esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

**Allegato C – quadro economico di sezione progettuale - Stato di attuazione
delle spese**

<i>MISURA/ _____</i>					
<i>Descrizione spese</i>	<i>Spesa prevista per interventi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda (€) IVA esclusa</i>	<i>Spesa prevista per <u>interventi</u> avviati dalla <u>data di</u> <u>pubblicazione</u> dell'Avviso ma <u>non conclusi</u> alla data di presentazione della domanda (€)IVA esclusa</i>	<i>Spesa complessiva (€) IVA esclusa</i>	<i>Spesa complessiva (€) IVA inclusa</i>	<i>Riferimenti del preventivo/fattura (fornitore, numero, data) o del CME</i>
Spese generali (max 4%					
TOTALE (€)					

Data.....

Il Tecnico(*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato D – Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze

Numero protocollo domanda: del.....		
Nominativo del richiedente.....		
Codice FEAMP attribuito alla domanda:		
VERIFICA DELLA CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLE CONDIZIONI STABILITE ALL'ART. 8, § 1 DELL'AVVISO		
Domanda conforme al modello allegato A	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Domanda debitamente sottoscritta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Domanda corredata di copia del documento di identità del richiedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Documento recante relazione tecnica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

ESITO VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA'		
<input type="checkbox"/> ISTANZA CONFORME ALLE CONDIZIONI STABILITE ALL'ART. 8, § 1 DELL'AVVISO E PERTANTO RICEVIBILE		
<input type="checkbox"/> ISTANZA <u>NON</u> CONFORME ALLE CONDIZIONI STABILITE ALL'ART. 8, § 1 DELL'AVVISO E PERTANTO IRRICEVIBILE		
DOCUMENTAZIONE MANCANTE		

Allegato E - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità

MISURA 2.47

VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITA'			
Ammissibilità del soggetto richiedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente non rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del reg. (UE) n. 966/2012	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'Art. 10 del reg. (UE) n. 508/2014	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro presentano una valutazione preventiva dell'operazione.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (viene presentato un piano aziendale)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (per investimenti superiori a 50.000,00 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi (si intende una valutazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
L'intervento è svolto da o in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Congruità dell'intervento con le finalità della misura (art. 1 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Coerenza del progetto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato previsti per la misura (art. 3 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA:			
Per i soggetti aventi forma societaria o associativa copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci, copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica e atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere la domanda	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Per i soggetti aventi o meno forma societaria copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Per gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati copia dello Statuto, dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica, atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere la	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

domanda , relazione illustrativa delle esperienze sviluppate in materia di innovazione coerente con gli obiettivi della misura e delle competenze detenute dallo staff che si intende impegnare; la relazione va presentata anche nel caso in cui l'organismo partecipi all'avviso in collaborazione con imprese acquisite			
Nel caso di domande presentate in associazione (ATI, ATS, Reti di impresa etc) da imprese di acquacoltura ed Organismi tecnico/scientifici in relazione a ciascun membro del raggruppamento vanno prodotti i pertinenti documenti di cui ai precedenti i pertinenti documenti di cui ai precedenti punti 1-2-3 , nonché relazione descrittiva dei ruoli svolti nel progetto da ciascun partecipante e atto che individua il capofila autorizzato a sottoscrivere la domanda di accesso al contributo e la/le domande di pagamento ;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Autodichiarazione iscrizione CCIAA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni (dichiarazioni inserite nel modello di domanda Allegato A);	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011(ove pertinente).	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
elenco delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento. La dichiarazione va resa anche se negativa, nel senso di attestare esplicitamente che nessuna autorizzazione, permesso, licenza, nulla osta è necessario.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Copia degli atti autorizzatori di cui al punto precedente, se posseduti, ovvero copia dell'istanza di rilascio inviata per ognuno di essi alla competente Autorità; In caso sia barrata la voce NO indicare le autorizzazioni o permessi mancanti _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
in caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno, a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa sottoscritta da un esperto qualificato iscritto ad idoneo Albo. In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni con riferimento ai contenuti minimi della relazione ed alla documentazione di corredo indicate nell'Avviso _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post) costituiti da planimetria, prospetti, sezioni e, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili, dettaglio di particolari costruttivi;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
layout dei macchinari e delle attrezzature , ove ne sia prevista l'acquisizione, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso il loro innesto nel ciclo produttivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
titoli di disponibilità , debitamente registrati, sia dei terreni, sia delle strutture da cui si evinca la disponibilità dei beni necessari alla realizzazione dell'intervento alla data di presentazione della domanda;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
nel caso in cui l'immobile o l'impianto non siano detenuti a titolo di proprietà, documentazione attestante il titolo giuridico che legittima la disponibilità dell'immobile o dell'impianto e dichiarazione sostitutiva di notorietà , a firma del proprietario di esso, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
computo metrico estimativo analitico (relativo alle opere edili ed affini, se previste, sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente attestazione della congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico. Il computo metrico va redatto in base al prezziario regionale vigente alla data di presentazione della domanda. Per tutte le voci di costo non comprese nel prezziario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista; . In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
almeno tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, che il soggetto intende acquistare. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un minor numero di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da meno di tre offerenti, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti. Anche per la consulenza tecnica e finanziaria, ai fini della verifica sulla congruità dei costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Per tutti i beni/servizi, ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi acquisiti, l'importo del	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. Nel caso di presentazione di meno di tre preventivi, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di essi nel numero indicato. In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni ed i relativi servizi, macchinari, attrezzature			
quadro di raffronto dei preventivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda perizia asseverata a firma di un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale attestante la congruità dei costi unitari	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
quadro economico di sezione progettuale conforme allo schema Allegato C dal quale risulti lo stato di attuazione delle spese indicate nel Progetto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Autodichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante (responsabile del progetto) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante: <ul style="list-style-type: none"> • che gli interventi descritti non riguardano lavori di manutenzione ordinaria; • che gli interventi descritti non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa; • che gli interventi descritti non sono finalizzati all'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati; 	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Allegato B – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Allegato G – Quadro sinottico per la valutazione di merito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Elenco riepilogativo della documentazione e delle dichiarazioni allegate alla domanda;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
ESITO DELLA VERIFICA			
<input type="checkbox"/> istanza corredata di tutta la documentazione già perfezionata			
<input type="checkbox"/> istanza da perfezionare entro il termine di gg 15 dal completamento della verifica relativamente a:			

Data di perfezionamento _____			
ESITO FINALE DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'			
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile			
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione			

Allegato F – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)

Richiedente	
Sede legale	
Partita IVA / C.f.	
Misura	
Codice identificativo progetto	
Denominazione del progetto	
Costo progettuale	
Contributo richiesto	
Cofinanziamento privato	
Localizzazione dell'intervento	

RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI

Macro- tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa complessiva (€)	Spesa Ammissibile SI/NO	motivazioni
<i>Es. impianto di mitilicoltura</i>						
<i>Spese generali</i>						
TOTALE (€)						

Allegato G – Quadro sinottico per la valutazione di merito

Criteri di selezione Misura 47

OPERAZIONE A REGIA			
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Criteri applicabili (contrassegnare con una X i criteri applicabili)	Documenti giustificativi prodotti Se del caso indicare la percentuale costo investimento tematico/costo totale investimento
CRITERI TRASVERSALI			
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali		
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti		
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente		
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce		
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura		
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili		
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone		
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti		
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore		

OPERAZIONE A REGIA			
09	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica		
10	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'allevamento e alla commercializzazione di ostriche e/o cappellette		

SOTTOSCRIZIONE

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato H - Affidamento bancario

Elementi attestanti la capacità economica del richiedente

- a. Attestazione/i della liquidità disponibile su uno o più conti correnti intestati alla Ditta, rilasciata/e dal/dagli Istituti di credito interessato/i, corredata/e di dichiarazione personale del richiedente il contributo in ordine alla volontà di destinare tali risorse all'attuazione del progetto; l'Attestazione dell'Istituto di credito deve inoltre evidenziare eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo ;
- b. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine ai titoli azionari , obbligazionari e similari intestati alla Ditta richiedente al loro valore attuale ;
- c. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine alla disponibilità a liquidare alla Ditta richiedente, ad avvenuta concessione del contributo, prestiti finalizzati all'attuazione del progetto;
- d. L'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data del 25.11.2015, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente , fino a concorso del cofinanziamento dovuto .

N.B. L'affidamento deve essere pari alla spesa privata necessaria

Allegato I - Dichiarazione di avvio dei lavori

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica
Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Misura

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di Rappresentante Legale dell'Impresa _____ con sede legale
nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____ Codice Fiscale _____

Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 con riferimento all'istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai
sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le
sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____

La data di inizio lavori corrisponde a
(barrare la/e voce/i che interessa/no):

- la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
- la data di versamento della caparra confirmatoria;
- la data del contratto di fornitura (qualora registrato);
- la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP
- la data di avvenuto inizio della prima attività contemplata nel cronoprogramma del progetto

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente
indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato L – Richiesta di liquidazione anticipazione

Alla Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica

Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Misura

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di Rappresentante Legale dell'Impresa/Ente _____ con sede
legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____ Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____*del contributo concesso,
a titolo di anticipazione, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato
all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____agenzia _____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____

-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì _____ / _____ / _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

57

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

All.ti:

- **garanzia fidejussoria di importo pari alla anticipazione**
- **per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000 autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011;**

Allegato M – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori/Saldo

Alla Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica

Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Misura

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di Rappresentante Legale dell'Impresa/Ente _____ con sede
legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso,

A TITOLO DI:

- I° SAL, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di anticipo;
- II° SAL, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di _____
(indicare se anticipo e/o SAL);
- III° SAL, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di _____
(indicare se anticipo e/o SAL);
- saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di _____
(indicare se anticipo e/o SAL);
- richiesta della totalità del contributo in unica soluzione.

mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato
all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____agenzia_____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome_____ nato a _____ il
_____ C.F. _____
-nome e cognome_____ nato a _____ il
_____ C.F. _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al ____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al ____% del totale dei lavori preventivati;

DICHIARA ALTRESI'

- la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- con riferimento all'operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

All.ti: documentazione di cui all'art. 11 dell'Avviso

per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000 autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011;

Allegato N – Elenco riepilogativo fatture e/o altri titoli di spesa equivalenti

Macrotipologia di spesa	Lavori inizialmente previsti (voce del preventivo)	Numero fattura/ giustificativo	Data fattura/ giustificativo	Importo fattura/ giustificativo IVA INCLUSA	Importo imponibile	Identificativo fiscale emittente	emittente	Oggetto (descrizione sintetica riferita alla categoria di spesa approvata)	Spesa effettivamente sostenuta (€)	Spesa da attribuire al progetto (€)	IVA Recuperabile (SI/NO)	NOTE
Interventi strutturali												
Macchine e Attrezzature												
Acquisto Immobili												
Spese per formazione/consulenza												
Spese per studi, monitoraggio, ricerca, ecc.												
Spese generali												

Data.....

TIMBRO E FIRMA DEL BENEFICIARIO

Istruzioni compilazione Allegato N

Colonna	Indicazioni di compilazione
Numero fattura/giustificativo	- obbligatorio (max 20 caratteri)
Data fattura/giustificativo	- obbligatorio - formato ammesso: gg/mm/aaaa
Importi comprensivi di IVA (IVA non recuperabile)	- obbligatorio - valori ammessi: S/N
Importo fattura/giustificativo	- obbligatorio - massimo 13 cifre intere, 2 decimali, senza separatore di migliaia e con la virgola come separatore decimale
Importo imponibile	- obbligatorio - massimo 13 cifre intere, 2 decimali, senza separatore di migliaia e con la virgola come separatore decimale - minore di Importo fattura/giustificativo, se Importi comprensivi di IVA (IVA non recuperabile) impostato a S
Identificativo fiscale emittente	- max 16 caratteri
Denominazione emittente	- max 150 caratteri
Oggetto	- non puo' superare i 4000 caratteri
Spesa effettivamente sostenuta	- obbligatorio - valori ammessi: S/N

Allegato O – Dichiarazione liberatoria del fornitore

(Carta Intestata o timbro ditta)

Spett.le _____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via e n. civ. _____, in qualità di _____ della impresa _____ Partita IVA _____ con sede legale in _____, prov. _____ via e n. civ. _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

Fattura n.	del	importo totale IVA inclusa (€)	Estremi del pagamento			
			modalità di pagamento (1)	Importo pagato (2)	CRO n.	data pagamento (3)

;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore

.....

Allega fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

-
- (1) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).
 - (2) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
 - (3) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.

Allegato P - Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari

Il Reg. 1303/2013 all'All. XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* paragrafo 2.2. commi 1, 2 e 5 prevede le seguenti **Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari**:

“**1.** Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

.....

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.”

Allegato Q/1 – Schema di Verbale.

Verbale di verifica n. /

In data il sottoscritto Funzionario della Regione Abruzzo
....., incaricato del controllo di I° livello degli interventi sovvenzionati
nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 di cui al Reg. (UE) n. 508/2014, Misure di competenza
dell'Organismo Intermedio Regione Abruzzo attuate "a regia",

ha ultimato la verifica sul progetto di seguito indicato, finalizzato ad accertare l'avvenuta esecuzione
dell'intervento ammesso a cofinanziamento e della relativa spesa ammissibile, come segue:

Titolo del progetto (o tipologia di intervento):	
Identificativo Progetto:	
Localizzazione:	
Richiedente:	
Priorità:	
Misura:	
Spesa progettuale ammessa a contributo in concessione	
Contributo pubblico concesso	
Richiesta di pagamento presentata dal beneficiario	
Spesa dichiarata dal beneficiario (incluso Iva, se non recuperabile)	
Fase verificata:	<input type="checkbox"/> Verifica SAL ; <input type="checkbox"/> Verifica SALDO ; <input type="checkbox"/> Altro (descrivere).....
Data inizio/termine controllo	Inizio termine (data firma verbale).....;
Spesa ammissibile	Euro
Contributo già erogato a titolo di Anticipo/SAL	<input type="checkbox"/> Anticipo Euro <input type="checkbox"/> SAL euro
Contributo concedibile	Euro(di cui FEAMP 50%, Stato 35%, regione 15%)
Esito del controllo:	<input type="checkbox"/> Liquidabile; <input type="checkbox"/> Parzialmente liquidabile; <input type="checkbox"/> Non liquidabile.

A - DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Il/i sottoscritto/i, come sopra meglio individuati, in relazione ai controlli
espletati in relazione al progetto sopra individuato, i cui esiti sono riportati nel presente verbale e nei
relativi allegati, consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e/o mendaci ai sensi del
D.P.R. 445/2000 , sotto la propria responsabilità,

DICHIARANO

che non sussistono cause di incompatibilità a svolgere l'incarico, ed in particolare:

1. di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, o di collaborazione continuativa o di consulenza con altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati in conflitto di interessi rispetto alle attività di competenza dell'O.I. Regione Abruzzo, dell'A.d.G. Nazionale ovvero dei FLAG;
2. di non essere in conflitto di interesse in relazione a rapporti contrattuali con terze parti, con riferimento, in particolare, ad esponenti od entità della Pubblica Amministrazione;
3. di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche;
4. di non trovarsi in alcune delle cause di astensione previste dall'art. 51 c.p.c. , laddove compatibili.
5. di rendere la presente dichiarazione, altresì, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 39/2013;
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Generalità e firme dei dichiaranti:

Dott. Fernando Antonio D'Anselmo	Dott.ssa Rosalia Montefusco
----------------------------------	-----------------------------

B - CONTROLLI ESPLETATI

1. Sono stati eseguiti i controlli in loco i cui esiti sono riportati nella specifica check-list di Controllo in loco, che viene allegata al presente verbale.
2. Sono stati eseguiti controlli, in sede, sulla documentazione disponibile a tale data, i cui esiti sono riportati nella specifica check-list di Controllo di I Livello, che viene allegata al presente verbale.

C - DOCUMENTI DI SPESA E CONTRATTI

1. Sono stati controllati i documenti di spesa riportati nell'allegato "Elenco spese" che vengono ritenuti ammissibili per gli importi a fianco di ciascuno riportati in detto elenco, in euro, nella colonna "totale spesa ammissibile". Sono stati sottoposti a verifica tutti i predetti documenti di spesa, è stata inoltre visionata la documentazione comprovante il pagamento delle spese e, per quanto è stato possibile rilevare, è stata riscontrata la fornitura di beni, lavori, servizi, prestazioni professionali cui gli stessi ineriscono.

2 - nel caso di amministrazioni aggiudicatrici, enti aggiudicatori o di contratti di cui all'articolo 1 (Oggetto e ambito di applicazione) del Decreto Legislativo 18-4-2016 n. 50, sono stati riscontrati i contratti di appalto riportati nell'allegato "Elenco contratti" e ne sono stati visionati i documenti relativi agli affidamenti e all'esecuzione con l'ausilio delle seguenti, specifiche, Check-list appalti:

- procedura aperta,
- procedura negoziata,
- procedura negoziata senza bando,
- procedura ristretta,
- procedura in economia (sotto soglia).

D - NOTE

Nessuna

Allegati:

- Check list di controllo di primo livello.
- Check list di controllo in loco.
- Elenco spese.
- Elenco contratti.
- Check-list appalti:
- Altro

Generalità e firme del/i soggetto/i che ha/hanno eseguito i controlli:

.....
-------	-------

Allegato Q/2 – Schema di Check list di controlli di I livello.

Verbale n./.....

Check list Controllo di I Livello.

P.O. FEAMP 2014/2020 – Reg. (UE) 508/2014 - Erogazione a Singoli Beneficiari.	
Titolo del progetto (o tipologia di intervento):	
Identificativo Progetto:	
Richiedente:	
Priorità:	
Misura:	
Nominativi del/i verificatore/i incaricato/i:	
Fase verifica:	<input type="checkbox"/> Verifica SAL ; <input type="checkbox"/> Verifica SALDO ; <input type="checkbox"/> Altro (descrivere).....

N.	Descrizione del controllo	Sì	No	N/A	Tipologia ed estremi della documentazione di riferimento per il controllo.	Annotazioni:
1	E' stato formalmente comunicato al Beneficiario l'ammissione a finanziamento del progetto ?					
2	La domanda è stata presentata dal Beneficiario secondo il format previsto dall'AdG (allegati alla manualistica) ?					
3	La domanda di concessione del SAL/Saldo è stata presentata entro i termini previsti dal bando/avviso pubblico ?					
4	La domanda risulta debitamente compilata, sottoscritta e corredata di un valido documento di riconoscimento del Beneficiario ?					
5	La domanda risulta conforme all'operazione approvata ?					
6	Nel caso di richiesta di Saldo, l'operazione è stata realizzata nei termini previsti dal provvedimento di concessione ?					
7	In caso di risposta negativa alla domanda di cui al punto precedente, è stata presentata una richiesta di proroga da parte del Beneficiario ?					
8	Nel caso, la proroga di cui al punto precedente, è stata formalmente autorizzata dall'Autorità di Gestione e comunicata al Beneficiario ?					
9	E' stato liquidato un importo al Beneficiario a titolo di Anticipazione /Acconto/SAL?					
10	L'importo richiesto a titolo di SAL/Saldo, sommato a quanto già eventualmente erogato al Beneficiario, rientra nei limiti dell'importo complessivo ammesso a concessione					

	?					
11	Sono state espletate, nei casi previsti, tramite BDNA , in corso di validità, le verifiche ai fini antimafia di cui all'articolo 84, del d.lgs. 159/2011 ?					
12	E' stato acquisito dall'Agenzia delle Entrate il Certificato che attesti la mancanza di irregolarità definitivamente accertate ?					
13	E' stato acquisito il DURC on-line in corso di validità ?					
14	Il progetto ammesso a finanziamento è stato oggetto di varianti in corso d'opera ?					
15	In caso di risposta affermativa alla domanda di cui al precedente punto, la variante è stata ritenuta coerente con la normativa vigente in materia ?					
16	È stata comunicata al Beneficiario l'approvazione formale della perizia di variante ?					
17	È stato comunicato al Beneficiario il mancato accoglimento della perizia di variante ?					
18	Nel caso di richiesta di Saldo, sono presenti le eventuali autorizzazioni e/o certificazioni (es. certificazione di agibilità) previste ?					

Le fatture, o altri documenti di valore probatorio equivalente, presentate dal Beneficiario recano i seguenti elementi (indicare gli elementi nella sezione 'Estremi della documentazione di riferimento'):

19	La spesa oggetto di verifica è stata sostenuta nel periodo di ammissibilità ?					
20	La spesa risulta congrua con gli obiettivi dell'operazione ?					
21	Numero della fattura ?					
22	Data di fatturazione (coerente a quanto previsto nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese) ?					
23	Estremi identificativi dell'intestatario ?					
24	Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge) ?					
25	Coordinate bancarie del soggetto richiedente ?					
26	Indicazione dettagliata dell'oggetto ?					
27	Estremi identificativi della concessione/contratto a cui la fattura si riferisce (ove presente) ?					
28	Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata: a) per servizi e lavori, il dettaglio è riportato nella relazione che accompagna la fattura, b) per forniture, deve essere indicato in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione ?					

29	Riferimento al PO FEAMP 2014-2020 oppure alla Priorità/Misura/Azione oppure del Titolo del progetto ammesso al sostegno ?					
31	Presenza del CIG ?					
32	Presenza del codice/identificativo progetto oppure del CUP ?					
33	Sono state eseguite le verifiche istruttorie tramite SIPA ed RNA del MISE ?					
34	Sono state eseguite le verifiche istruttorie tramite SIPA ("Verifica ex articolo 10") ?					
35	Ulteriori elementi da verificare (in relazione alle specificità dell'Avviso pubblico / Misura).....					

Check list Controllo di I Livello – Valutazione della richiesta di pagamento.

N.	Descrizione del controllo	Si	No	N/A	Tipologia ed estremi della documentazione di riferimento per il controllo.	Commenti
1	La richiesta di pagamento del SAL/Saldo può ritenersi nel suo complesso ricevibile a valere sulla Misura indicata ?					
2	In caso la domanda di cui al precedente punto fosse parzialmente soddisfatta, indicare le eventuali integrazioni necessarie richieste nella sezione 'Commenti'.					
3	Le eventuali integrazioni di cui al punto precedente sono state trasmesse dal soggetto richiedente entro i termini previsti ?					
4	Le eventuali integrazioni risultano idonee a i fini della ricevibilità della richiesta di pagamento del SAL/Saldo ?					

Spesa ammissibile:	euro	Contributo concedibile:	euro
Data controllo:			
Esito controllo:	liquidabile		
Note:			

Generalità e firme dei soggetti che hanno eseguito i controlli:

.....

.....

Allegato Q/3 – Schema di Check list di controllo in loco.

Verbale n./.....

Check list di Controllo in loco.

P.O. FEAMP 2014/2020 – Reg. (UE) 508/2014 - Erogazione a Singoli Beneficiari.	
Titolo del progetto (o tipologia di intervento):	
Localizzazione:	
Identificativo Progetto:	
Richiedente:	
Priorità:	
Obiettivo tematico:	
Misura:	
Indicatori:	
Data di convocazione del controllo in loco in loco	
Data di esecuzione del controllo in loco	
Luogo di esecuzione del controllo in loco	
Nominativi del/i verificatore/i incaricato/i	
Nominativi dei soggetti presenti al sopralluogo per conto del Richiedente.
Fase verifica:	<input type="checkbox"/> Verifica SAL ; <input type="checkbox"/> Verifica SALDO ; <input type="checkbox"/> Altro (descrivere).....

CHECK LIST 1° LIVELLO – Verifica effettuata in loco

N.	Descrizione del controllo	Si	No	N/A	Tipologia ed estremi della documentazione di riferimento per il controllo.	Annotazioni:
1	Il Beneficiario risulta operativo e presente in loco?					
2	Il bene, servizio o lavoro è coerente con quanto previsto nel contratto/provvedimento di concessione?					
3	Il bene, servizio o lavoro è coerente con la documentazione amministrativo-contabile prodotta dal Beneficiario?					
4	La documentazione amministrativo-contabile presentata in copia conforme all'originale coincide con gli originali presso la sede del Beneficiario?					
5	E' possibile verificare il corretto avanzamento o completamento dell'investimento e/o della fornitura di beni/servizi e/o dell'attività rispetto a quanto previsto dall'operazione ?					
6	Nel caso di richiesta di Saldo, sono presenti le eventuali autorizzazioni e/o certificazioni (es. certificazione di agibilità, bollo Cee, autorizzazioni sanitarie, SCIA, ATP, certificazioni di qualità, ecc.) previste ?					
7	Laddove pertinente, la Check-List di ammissibilità della proposta progettuale risulta debitamente compilata, sottoscritta e datata da parte del responsabile incaricato?					
8	Nel Libro degli inventari e nel Registro dei beni ammortizzabili, laddove pertinente, sono adeguatamente e correttamente registrati i beni oggetto di finanziamento?					
9	Le registrazioni Contabili nel registro Iva sono state effettuate ?				
10	In caso di richiesta SALDO, le registrazioni Contabili nel libro Giornale (ove pertinente) sono state effettuate ?				
11	Le spese sono state effettivamente sostenute dal beneficiario, nel periodo di ammissibilità ?				
12	Disponibilità di un sistema di contabilità o codifica separata della spesa (fatture /causali di pagamento con dicitura "PO FEAMP 2014 – 2020 – Misura ___ - C.U.P. _____") e impiego di conto corrente dedicato intestato al beneficiario ?				
13	E' assicurata la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale ?					
14	Risultano rispettati il vincoli di destinazione , fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali ?					
15	Gli indicatori previsti dalla Misura sono verificabili ?				
16	Risultano rispettati , ove pertinente, gli adempimenti relativi alla pubblicità delle azioni cofinanziate ?				
17	Nel corso del controllo sono state eseguite riprese, con fotocamera digitale o con altra idonea apparecchiatura /strumentazione , dei mezzi e delle principali strutture /attrezzature oggetto di finanziamento ?				Riportate in allegato alla presente check-list	

18	Nel corso del controllo si è provveduto ad “annullare” i giustificativi di spesa verificati mediante apposizione , a meno ovvero tramite apposito timbro, di una specifica dicitura che richiami il PO FEAMP 2014/2020, il codice progetto e la spesa ammissibile ?.					
19	Ulteriori elementi da verificare (in relazione alle specificità dell’Avviso pubblico / Misura).....					

CHECK LIST 1° LIVELLO – Esito del controllo in loco

N.	Descrizione del controllo	Si	No	N/A	Tipologia ed estremi della documentazione di riferimento per il controllo.	Annotazioni:
1	La verifica in loco può ritenersi ammissibile ?					
2	In caso la domanda di cui al punto precedente fosse parzialmente soddisfatta, indicare le integrazioni necessarie nella sezione “Commenti”.					
3	Le eventuali integrazioni di cui al punto precedente sono state trasmesse dal soggetto richiedente entro i termini previsti ?					
4	Le eventuali integrazioni risultano idonee al fine di poter ritenere concluso positivamente il controllo in loco ?					

Generalità e firme dei soggetti che hanno eseguito i controlli:

.....

.....

RILIEVI FOTOGRAFICI EFFETTUATI NEL CORSO DEL CONTROLLO IN LOCO

Foto n. 1 : descrivere

Foto n. : descrivere

Generalità e firme dei soggetti che hanno eseguito i controlli:

|

Allegato R – modalità e condizioni per le operazioni di locazione finanziaria (leasing).

È ammissibile l'acquisizione dei beni mobili e immobili in leasing, con le modalità appresso specificate:

1) Aiuto concesso attraverso il concedente

- a) Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.
- b) I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.
- c) In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire all'Autorità nazionale interessata la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.
- d) L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.
- e) Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).
- f) L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.
- g) Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- h) I costi indicati al punto e), il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

2) Aiuto all'utilizzatore

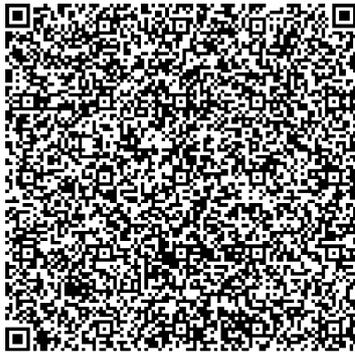
- a) L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario.
- b) I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.
- c) Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).
- d) L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto c) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore **sino al termine finale stabilito al 31/12/2022**.
- e) Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono

ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

C) Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto Lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 45A9741228E130C54CFFC85A717D47F00B81462A63BE806D37B48F23B404FA97

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPD DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Nr. determina DPD027/70
Data determina 11/06/2019

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAIPW9W-16606

PASSWORD qIG1C

DATA SCADENZA 10-06-2020

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

